

# La Campana

CORINALDO

Parrocchia San Pietro Apostolo

Periodico della Parrocchia di  
San Pietro Apostolo di Corinaldo  
Sede: Viale Dietro le Monache, 1  
60013 Corinaldo - An - Tel. 071 67009  
info@parrocchiacorinaldo.it  
www.parrocchiacorinaldo.it  
Stampa Tecnostampa Ostra Vetere

## PASQUA 2015

**“... rinati dall'acqua e dallo spirito santo ...”**

**Al centro del vangelo, la bella notizia nella bella notizia, il cuore stesso dell'annuncio: la pasqua di morte e risurrezione:**

**“è risorto; il Crocifisso è il Risorto”.**

La Risurrezione è il centro dell'anno liturgico... e della vita del cristiano, perché senza la risurrezione saremmo davvero infelici e sfortunati ... discepoli di un morto, bloccati attorno ad una tomba, incapaci di elaborare il lutto, condannati a stabile vedovanza ... che non fa certo piacere

Dobbiamo valorizzare la liturgia: passare da riti sentiti come cerimonie a gesti della comunità. Primo passo: conoscere e capire il senso: Ricostruiamo il triduo pasquale.

**GIOVEDÌ la messa  
“nella Cena del Signore”**

Una solenne celebrazione di tutta la comunità (mattino soprattutto per i ministri dell'ordine sacro) attorno al tema del servizio e dell'Eucaristia. Due diversi racconti nei vangeli: i sinottici puntano su istituzione dell'eucaristia mentre Giovanni scrive sulla lavanda dei piedi. Legame tra messa e presenza reale di Cristo nell'Eucaristia sempre presente nella Chiesa. La Chiesa del grembiule: per primo Cristo, che si spoglia della veste: consegna la sua

vita (si spoglia della ...) come gesto d'amore: avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine, si alzò da tavola, si tolse la veste, si legò un asciugamano intorno ai fianchi, e cominciò a lavare i piedi ... riprese la veste e si mise di nuovo a tavola, poi disse: *mi chiamate “Maestro e Signore” e dite bene ... ho lavato i piedi a voi ... anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri ... vi ho dato un esempio perché facciate anche voi come ho fatto io... sarete veramente beati quando le metterete in pratica.*

Grandi, responsabili della comunità perché a servizio; genitori perché a servizio ... credenti, perché a servizio. Come pane che nutre se viene mangiato, altrimenti risulta inutile, sprecato, buttato via (ed è un peccato) Trasformati in servi (Corpo di Cristo) dallo Spirito, come lui stesso trasforma il pane nel Corpo di Cristo. Come il capo, così il corpo; uniti a lui se simili (imitare) a lui (progressiva sintonizzazione). Conclusione del cammino quaresimale perché nuovamente ammessi alla mensa, in quanto capaci di servire come Gesù insegna.



**Un grande Augurio di Buona Pasqua,  
don Giuseppe, don Fabrizio, don Francesco**



### **VENERDI la liturgia (non messa) della passione e morte di Gesù**

Una cosa che dovrebbe colpire è il silenzio: per la morte (lo stupore, la fatica a capire) e per ascoltare il racconto degli avvenimenti della nostra salvezza: non una cronaca di morte ma comunque già

annuncio di salvezza. Silenzio come quando si seppellisce una persona cara; dove le parole non sono tanto per commentare quanto per chiedere: la lunga preghiera universale per non lasciare nessuno estraneo alla salvezza. Una preghiera per incanalare la vita del Cristo, come acqua sorgiva, verso terre da dissodare, da seminare. Un silenzio dove si fa strada la risposta: la nostra coscienza di essere responsabili della morte ("Crocifiggilo!" letto da tutti). Un silenzio che continua: l'assemblea si scioglie in silenzio, senza canti, per non disturbare la preghiera e il raccoglimento di ciascuno. La Sposa-Chiesa in lutto per la morte dello Sposo-Cristo.

Un segno della propria personale e simbolica partecipazione: il bacio al Crocifisso: adorazione e riconoscenza verso chi dona la vita per amore. Come una sposa che bacia il suo sposo morto, in attesa di ritrovarsi, riconoscendo in quella morte un dono d'amore. Un Crocifisso che entra nella chiesa come poi il Cero nella veglia della notte che segue.

Un elemento che forse crea confusione è la comunione: sembra una messa (anche se un po' diversa) invece è l'unico giorno senza la messa perché non si fa Eucaristia, festa, condivisione ... quando lui è morto ... come non si ha voglia di mangiare di fronte alla morte dei propri cari ...

Altro elemento è il buio (meno avvertibile dato l'orario): come prima della creazione della luce (la morte di Gesù fa ritornare indietro la storia umana), come il buio quando esce Giuda dalla sala al piano superiore (Cenacolo), come dalle 9 del mattino fino alla 15 ... su tutta la terra. Buio perché si tenta di "spegnere" la Luce del mondo, chiudendola in una tomba...

### **VEGLIA PASQUALE**

Celebriamo la risurrezione: di Cristo e nostra; siamo già risorti con Cristo, a partire dal Battesimo. "Se siete risorti con Cristo cercate le cose di lassù ..." Una risurrezione che ha la sua radice celebrativa nel battesimo: immersi nella morte con Cristo per riemergere nella vita nuova. L'antico battesimo di immersione indicava bene questi momenti e il loro legame.

Passare dalla morte alla vita: dal buio alla luce (progressiva perché coinvolge noi) come indice di morte che passa alla vita, non per un fatto spontaneo (notte > giorno) quanto per una presenza di salvezza (Cristo che risorge) di fatti la notte viene illuminata; (poema delle quattro notti, degli ebrei)

dal silenzio – che idealmente dura dal pomeriggio del venerdì - alla festa della pasqua (sottolineato anche dalle campane, prima mute e poi capaci di suonare nella notte), dall'attesa fatta di silenzio e di riflessione, di mestizia, malinconia all'annuncio cantato (il solenne canto dell'Exsultet o Preconio) e poi più avanti del gloria, che da inizio della quaresima non era cantato, come pure l'Alleluia, rileggendo tutta la storia della salvezza alla luce del suo centro, come una comunità che condivide: attorno al fuoco nuovo (gioia, festa) seguendo una piccola fiamma – ma grande perché da essa accendiamo tutte le altre = noi stessi; con l'acqua che dona vita e rinnova la vita nuova (non ricordo ma memoriale – riconferma, rinnovata adesione, – del battesimo); condividendo poi l'Eucaristia, rompendo così il "digiuno" del venerdì santo: si fa festa, si rende grazie.

## **Rinnovato il Consiglio Pastorale Parrocchiale**

### **CHE COS'È?**

È l'espressione della comunità parrocchiale che vive e cammina insieme. È segno di comunione e collaborazione tra Sacerdoti e laici e dei laici tra di loro. È la risposta all'invito rivolto da Papa Giovanni Paolo II ai laici: "Siete Chiesa! ... e lo dovete DIMOSTRARE anche con una aperta COMUNIONE e COLLABORAZIONE fra i vostri diversi carismi, le diverse forme di apostolato e di servizio, promuovendo la vostra integrazione nelle Chiese Particolari e nelle comunità parrocchiali, dove si riunisce e si raccoglie abitualmente la famiglia di Dio".

### **CHE COSA FA?**

Promuove, sostiene, coordina, verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle sue varie componenti nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità. Ha carattere consultivo: è chiamato a porsi in ascolto del Signore che guida la sua Chiesa, a leggere i segni dei tempi alla luce della fede. Fa costantemente riferimento ai principi Dottrinali e pastorali espressi dalla Chiesa universale e dalla Conferenza Episcopale Italiana, nell'osservanza delle norme dettate dal Diritto Canonico e delle disposizioni e indicazioni del Vescovo Diocesano. Ha carattere rappresentativo. Esso esprime l'intera comunità parrocchiale. Ciascun membro, anche rappresentante di particolari realtà Ecclesiali, è chiamato a guardare alla vita della comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica comunità.

### DA CHI È FORMATO?

È formato da cristiani che sono chiamati a vivere l'esperienza di fede e comunione ecclesiale nella collaborazione e nel servizio. A far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono stati chiamati i Sacerdoti, i Religiosi e Religiose, i rappresentanti dell'Azione Cattolica Parrocchiale, dei Catechisti, della Caritas, dell'Unitalsi, delle Confraternite, delle ACLI, del Consiglio delle Contrade, dei Ministri della Eucarestia, dell'Oratorio, dell'OFS, dell'Associazione Riparazione Eucaristica e del Gruppo di Preghiera di "P. Pio" ed alcuni cooptati. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale dura in carica tre anni.

### SONO ORGANI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:

> **L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO PASTORALE**

> **IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

# Peregrinatio Mariae

## CENACOLO FAMILIARE DI PREGHIERA

I Cenacoli offrono una straordinaria occasione per fare concreta esperienza di preghiera fatta insieme, di fraternità vissuta e sono di grande aiuto a tutti nel superare dubbi e difficoltà. I Cenacoli familiari sono oggi particolarmente provvidenziali di fronte al grave disgregamento della vita familiare. Durante questi Cenacoli una o più famiglie si riuniscono in una medesima casa: si recita il Rosario, si fa esperienza di fraternità, comunicandosi reciprocamente problemi e difficoltà, e si rinnova sempre insieme l'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di

Maria. Maria ci invita a camminare con Lei verso la Pasqua di Resurrezione nell'Ascolto della Parola, meditando i Misteri del Rosario e come a Cana di Galilea ci dice **"FATE TUTTO CIÒ CHE LUI VI DIRÀ"**.

Dai Cenacoli familiari le famiglie cristiane sono aiutate a vivere oggi come vere comunità di fede, di preghiera e d'amore.

**Peregrinatio nelle Chiese principali della nostra Comunità**  
alle ore 21.00:

- 1 > CHIESA PARROCCHIALE  
23 / 28 febb. 2015
- 2 > CHIESA DEI CAPPUCCINI  
02 / 04 marzo 2015
- 3 > S. ISIDORO  
05 / 07 marzo 2015
- 4 > MADONNA DEL PIANO  
09 / 11 marzo 2015
- 5 > S. APOLLONIA  
12 / 14 marzo 2015
- 6 > S. DOMENICO  
16 / 18 marzo 2015
- 7 > INCANCELLATA  
19 / 21 marzo 2015
- 8 > S. ANNA  
23 / 25 marzo 2015
- 9 > Santuario S. MARIA GORETTI  
26 / 28 marzo 2015

**Conclusa la Peregrinatio le famiglie possono richiedere l'immagine di Maria nelle proprie case per il Cenacolo Familiare di Preghiera (tre giorni).**





**D**a alcuni anni e in diverse occasioni la nostra Diocesi di Senigallia ha avviato la sua riflessione sulle Unità pastorali. Da ultimo il Sindo Diocesano ha individuato questa forma di ristrutturazione del territorio della Diocesi come necessaria nelle condizioni ecclesiali e sociali del nostro tempo per un'efficace missione della Chiesa. La nostra parrocchia di Corinaldo ha intrapreso questo cammino di formazione dell'unità pastorale insieme alla parrocchia di Castelleone, nostra vicina di casa. In particolare si è cercato di iniziare a pensare e vivere insieme alcune realtà presenti in entrambe le parrocchie. In primis si è cercato di unire e curare insieme la formazione dei catechisti, attraverso scelte condivise dai parroci e dai responsabili dei due gruppi di coloro che hanno e cuore l'iniziazione cristiana dei ragazzi. Un'altra realtà che ha accolto, ormai da qualche tempo, l'idea di essere vissuta a livello di unità pastorale è il cammino per i fidanzati in preparazione al Sacramento del matrimonio guidato e curato da giovani coppie sia di Corinaldo che di Castelleone ed accompagnati sempre dalla presenza

## È PIÙ FORTE CIÒ CHE CI UNISCE CHE CIÒ CHE CI DIVIDE!

dei sacerdoti. Infine l'ultima avventura iniziata dall'autunno scorso è il gruppo giovani di Azione Cattolica di unità pastorale insieme, appunto, a tutti i giovani di Castelleone. Questa realtà, nella quale sono coinvolta in prima persona, ha rappresentato un salto di qualità grande, a mio avviso, per il settore giovani della nostra parrocchia e per tutta l'associazione per molteplici motivi, primo fra tutti l'ampio respiro e l'apertura a nuove relazioni e incontri che sta nascendo da questo gruppo. Veramente stiamo toccando con mano quanta ricchezza ci sia nelle varie diversità sia personali che di esperienze di vita! Credo che come parrocchia abbiamo iniziato proprio con lo spirito giu-

sto questo cammino verso la nuova unità pastorale e credo anche che l'immagine della nostra Chiesa locale sia più autentica e fedele al Vangelo se tutti insieme sperimentiamo ed affermiamo con coraggio **che è più forte ciò che ci unisce che ciò**

**che ci divide** perché tutti figli dell'amore di un unico Padre.

Ci auguriamo allora di continuare a camminare e a dialogare in questa direzione e sin da subito... spazio alle idee perché dovremo ideare un nome per la nostra unità Pastorale, un simbolo, tante pro-

poste e iniziative da vivere insieme ... insomma c'è davvero bisogno di tutti!!!

Vanessa

**A.C.  
Giovani e  
l'esperienza  
dell'Unità  
pastorale**



# UN ANNO DI A.C.

**U**n anno di Azione Cattolica – questo è il messaggio che quest'anno va concretamente attaccato alle mura delle nostre case. Il calendario promosso dall'AC corinaldese mostra l'associazione in tutti i suoi colori: dai più piccoli (le quattro classi dell'ACR, che comprendono elementari e medie) agli Adulti, i più grandi, quelli che l'AC l'hanno vista nascere e crescere, a volte arrancare sulle "cento scale" del paese; passando ovviamente per quel settore pieno di sfumature che sono Giovani, un simbolo della nascente Unità Pastorale con la parrocchia di Castelleone, e Giovanissimi, i ragazzi delle superiori. Bambini, ragazzi, uomini e donne, sorrisi cristallini pronti a brillare mese dopo mese, con frasi della Parola a rifletterne la bellezza. "Non più schiavi, ma fratelli" le

parole del Papa sul messaggio di pace del 2015: e l'Azione Cattolica corinaldese lo mette in pratica mostrandosi ogni mese come un'associazione unica, una grande famiglia dove i settori in cui è organizzativa-mente divisa non sono una barriera ma un trampolino di lancio. Una grande famiglia ricca di momenti di gioia e di riflessione; una grande famiglia che esce dai propri confini fino a toccare quelli della Bosnia Erzegovina (si veda la foto di aprile, dove alcuni aderenti hanno incontrato una delegazione di cattolici bosniaci), ma anche una grande famiglia che resta (foto di gennaio e dicembre, la festa del "ciao" e dell'adesione che aprono e chiudono il calendario in un abbraccio). I calendari, realizzati con la collaborazione della parrocchia e venduti al pubblico, hanno come scopo l'autofinanziamento dell'as-



sociazione: il ricavato della vendita andrà a costituire un piccolo fondocassa con cui finanziare l'acquisto dei vari materiali necessari agli incontri.

Un piccolo contributo che aiuta l'Azione Cattolica a rimanere sempre com'è: vivace e creativa.

**Cosa aspettati?  
Corri a comprarlo!**

*Stella*



# Lettera di alcuni catechisti ai genitori



Carissimi genitori,

La prima parola che intendiamo rivolgervi è "grazie". Un grande grazie anche a nome del Signore, per aver iscritto i vostri figli al catechismo.

Per comprendere il gesto che avete compiuto è necessario partire da una domanda fondamentale: "di che cosa hanno bisogno i vostri figli per crescere e vivere bene?"

Hanno bisogno di essere nutriti innanzitutto ... perché per vivere bisogna mangiare!

Per questo ogni giorno date loro un cibo sano, condito, ... anche con il vostro amore.

Devono poi prepararsi alla vita e ... li mandate a scuola.

Devono crescere sani e robusti e ... per questo c'è la palestra, lo sport, le settimane bianche, il mare e la montagna.

Tutte queste cose sono necessarie, ma sono sufficienti?

I vostri figli non hanno solo bisogni fisici e psicologici, culturali, *ma anche spirituali*.

Essi sono figli vostri, ma insieme e prima ancora sono figli di Dio. È Lui che li ha creati, voi misteriosamente siete stati suoi collaboratori.

Con il sacramento del battesimo vi siete impegnati ad educarli secondo gli insegnamenti del Vangelo e della Chiesa.

Voi li amate moltissimo e per loro avete fatto e fate tanti sacrifici, ma sappiamo che Dio

li conosce e li ama infinitamente da sempre, che Gesù li ha amati fino a dare la vita sulla croce per la loro salvezza.

Ai vostri figli non basta il nutrimento materiale, hanno bisogno di imparare a pregare, come hanno bisogno di mangiare, di giocare e di studiare.

I vostri figli *"non sono solo una realtà umana, ma anche spirituale"*, per cui se non si aprono a Dio proveranno la delusione degli sconfitti e del fallimento. Il catechismo risponde a tutte queste esigenze profonde del loro cuore: al catechismo imparano a conoscere Dio loro Creatore e Padre e i suoi comandamenti, che sono la vera legge della libertà e della vita. Imparano a conoscere Gesù loro Salvatore, la sua vita unica, con i suoi meravigliosi esempi ed insegnamenti.

Noi catechisti, siamo dei cristiani battezzati come voi genitori, che si sono messi a servizio e cooperano con la chiesa (vescovo e parroco) alla salvezza delle anime. Attraverso la nostra esperienza di vita, la nostra formazione cristiana e soprattutto la nostra esperienza di fede vissuta nella quotidianità, collaborano **insieme** a voi genitori alla formazione spirituale dei vostri figli. Consapevoli delle difficoltà che un simile compito comporta, assicurando il massimo impegno da parte nostra, chiediamo

la vostra collaborazione.

Dopo tutto Vi siete impegnati anche nel momento in cui avete scelto per loro il sacramento del Battesimo ad educarli perché potessero vivere la fede di Cristo.

I vostri figli hanno bisogno di sentire il vostro interessamento, aiutandoli, chiedendo quanto è stato fatto all'incontro di catechismo, partecipando insieme alla Messa domenicale e pregare con loro.

È con l'esempio e la testimonianza di fede che si educa. Pertanto, carissimi genitori, vi chiediamo di sostenerci con il vostro apprezzamento l'impegno che ci siamo presi per comunicare ai vostri figli la fede nel Signore, per educarli a vivere nella amore di Dio e del prossimo.

Sicuri del vostro impegno-collaborazione, restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento. Cordiali saluti.

*I catechisti del gruppo 1ª media  
Maria, Mariella,  
Suor Miriam  
e Franco*



**L**a figura di Santa Maria Goretti, bambina fragile nel corpo ma temprata nello spirito grazie alla Fede ed alla forza del suo sacrificio, in una realtà complessa come quella odierna, rappresenta un magnifico esempio da imitare. Una piccola Santa che seppe fare della difesa della verginità e del perdono una concreta espressione del concetto di santità e di piena realizzazione della persona umana.

Corinaldo è il borgo che le ha dato i natali e che ancora oggi custodisce la casa nella quale è nata, il Santuario diocesano della Santa e la chiesa in cui Maria Goretti si recava a pregare. Proprio in questo contesto si è voluto dar vita ad un progetto, che dia la giusta rilevanza alla figura di S. Maria Goretti e che, al contempo, si colleghi ad una triste realtà dei nostri giorni, quella della violenza sulle donne, spesso protagoniste della cronaca del nostro paese.

La vicenda umana della Santa rappresenta l'espressione più alta della sua fede e diviene la chiave per interpretare la piaga della violenza sulle donne alla luce dei valori religiosi e cristiani.

Per poter concretizzare tutto questo è nata l'idea di istituire un *Centro Studi*, proprio nella città natale della Santa, in modo da poter approfondire il tema del maltrattamento sulle donne in un'ottica cristiana, favorendo allo stesso tempo la possibilità di far conoscere la figura di Santa Maria Goretti con la sua storia e la sua forza esemplare.

Il Centro Studi potrà avere sede in locali messi a disposizione dal Comune, quali "Il Giglio", una struttura ricettivo-turistica che si erge nel centro storico, pienamente in grado di offrire soluzioni di accoglienza per gruppi di pellegrini e capace di ospitare congressi, conferenze, tavole rotonde.

La volontà di sviluppare il progetto nasce dal confronto tra la Fondazione Caritas Senigallia Onlus, l'Ufficio Pastorale per il Turismo, Sport e Tempo Libero della Conferenza

## "CENTRO STUDI"

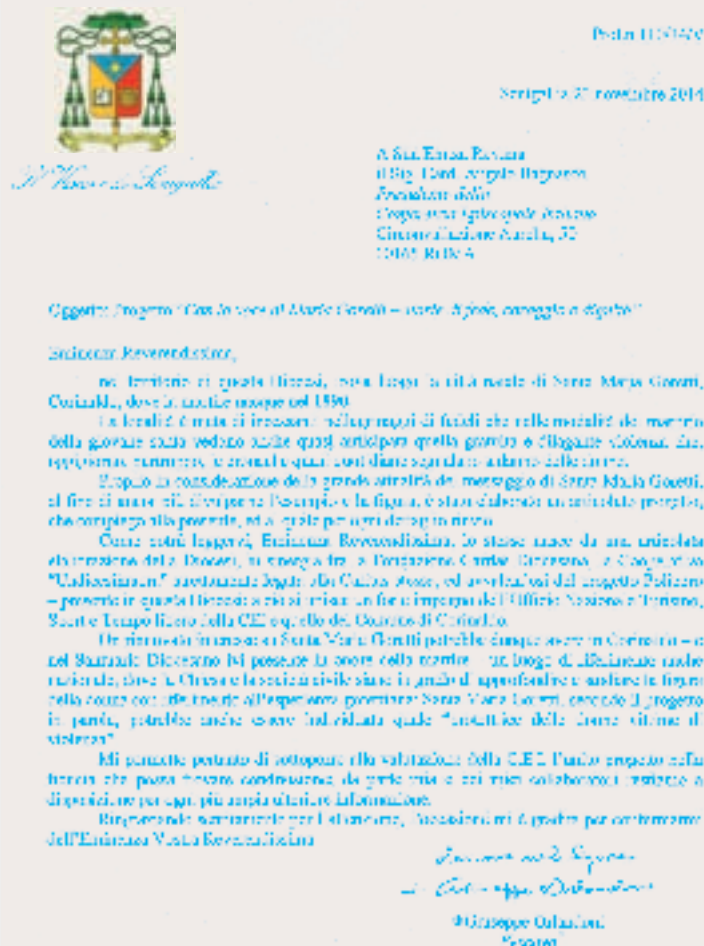
# Progetto Santa Maria Goretti

Episcopale Italiana ed il Comune di Corinaldo con l'obiettivo definito di valorizzare in modo importante la figura di Santa Maria Goretti quale fulgido ed attuale esempio di santità ed assicurandone così una maggiore diffusione anche a livello di comunicazione, giovandosi degli spazi e della partnership con quel borgo



– Corinaldo – che le diede i natali. Il progetto vede dunque, quale scala valoriale, il partire dagli aspetti puramente di fede avvalendosi poi della valenza culturale e turistico religiosa di una cittadina caratterizzata da una forte impronta sociale.

don Giuseppe



# ORATORIO SANTA MARIA GORETTI

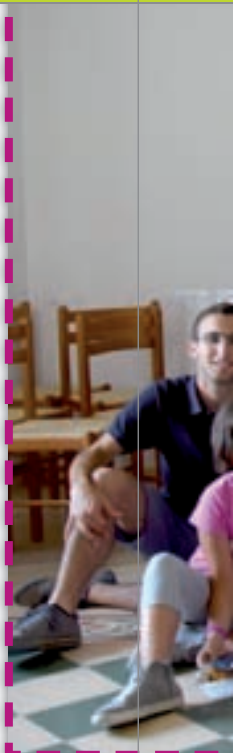


*Il nostro oratorio Santa Maria Goretti è un luogo di incontro e svago per tanti ragazzi di Corinaldo. Se ne incontrano di varie età, ma qui la differenza non si sente, ci si ritrova tutti insieme a chiacchierare o giocare senza sentirsi a disagio, ed è così che nascono nuove e belle amicizie. Si instaurano relazioni semplici e coinvolgenti, iniziate magari con una partita a biliardino, a ping-pong, a carte o giocando a basket o calcetto nel campetto. È proprio questa la bellezza e il senso dell'oratorio: crescere insieme nelle cose semplici e trovare anche lì un po' di Dio, che si manifesta in un sorriso, in un incontro della giornata, in un abbraccio, in uno scherzo o in una parola di conforto. Per noi responsabili e per il Don, è bello vedere ragazzi che a volte sanno divertirsi e stare bene con poco, gustando la gioia dello stare con gli altri e del creare relazioni sane, ed è ancora più bello vedere come si mettono in gioco aiutando con piccoli gesti quotidiani come addobbare il posto per le feste Natalizie o montare ed aggiustare un mobile. Inoltre l'oratorio offre anche attività per tutta la comunità organizzando tornei estivi di calcetto e pallavolo e la tombola di Natale, con queste si cerca di coinvolgere*



*tutto il paese per creare momenti di fraternità e condivisione con tutti. Dovremmo essere davvero molto grati per avere questo spazio di confronto e crescita per i nostri ragazzi, non tutti i paesi ne hanno il dono. Vivere l'oratorio significa donare un pezzetto di sé ad un amico semplicemente con l'essere se stessi, proprio per questo prestarci servizio dona tanta gioia e senso di bellezza.*

**Lorenza**



**CAMPO SCUOLA 2014**



Si ringrazia  
l'Amministrazione  
comunale e la BCC di  
Corinaldo per il sostegno  
e l'aiuto dato ai nostri  
progetti educativi



# “La gioia è l'anima dell'azione”

**U**n nuovo anno associativo si è appena concluso e subito se ne è aperto un altro sicuramente ricco di emozioni, gioie e amicizie così come lo sono stati quelli passati. Ormai da tempo l'Unitalsi è presenza viva nella nostra comunità parrocchiale, tanto da conoscerla nei contenuti e nelle attività che essa propone durante l'anno, senza mai confonderla con un'associazione promoter di viaggi verso mete mariane.

Essa è principalmente una famiglia di amici con differenti età, abilità psico-fisiche e pensieri che condivide un cammino di fede fatto di incontri, appuntamenti, momenti di preghiera ed eventi particolari, proprio come lo sono i pellegrinaggi nei luoghi in cui è possibile “risvegliare” la fede, da cui si può reimpostare il viaggio verso Cristo con più facilità.

Un'aspetto particolarmente affascinante della famiglia unitalsiana è il vicendevole sostegno spirituale e fisico, proprio perché noi associati non ci possiamo permettere che persone con abilità diverse da quelle ritenute normali si perdano la bellezza e la gioia dello stare insieme e del condividere un percorso di fede con gli amici. E alla base del servizio che i volontari svolgono c'è proprio la gioia; non si potrebbe prestare un servizio volontario, a volte anche delicato e difficile, senza avere quella gioia vera nel cuore, quella compassione (nel senso cristiano, quindi intesa come *patire con*) che ti spinge gratuitamente a condividere la difficoltà del fratello per sollevarlo dal proprio dolore. Condividere il dolore di un sofferente è motivo di gioia per un cristiano, è un atto d'amore verso quel fratello identico in tutto a te, eccetto che in alcune abilità. Per cui l'amore e il servizio sono un terreno fertile da cui si genera la gioia, la stessa che abita negli occhi di chi si ama. Nella nostra quotidianità piena di tutto, ma spesso vuota

dell'essenziale, cerchiamo in mille modi di accaparrarci felicità effimere, emozioni ingannevoli, legami non sinceri senza renderci conto che sono le cose più semplici ad essere indispensabili e capaci di donarci la gioia autentica. Di queste consapevolezza noi unitalsiani cerchiamo di riappropriarci nei momenti comunitari della vita associativa, cercando poi di conservarle nelle nostre giornate e di farci promotori della gioia pervasiva che sperimentiamo. In fondo, quell'amore con cui noi cerchiamo di amare e servire il nostro amico è lo stesso con cui Dio ama ciascuno di noi, senza fermarsi ai limiti della persona; quella gioia che viviamo è un dono del Padre che ci viene elargito per farci capire quanto sia bello stare insieme, senza emarginare nessuno. Al termine di questo pensiero, la famiglia dell'Unitalsi di Corinaldo augura a tutti una buona Pasqua ed auspica che ciascuno di noi possa godere ogni giorno della vera gioia, quella che proviene da Cristo risorto!

*Unitalsi Corinaldo*



# Festa del Ringraziamento

## RENDICONTO GESTIONE DI CASSA 2014

| ENTRATE €                            |                  | USCITE €                                                    |                    |
|--------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------|
| Prime Comunioni                      | 855,00           | Remunerazione ai vicari Parrocchiali                        | 3.425 ,00          |
| Funerali                             | 3.770,00         | Spese per svolgimento attività liturgiche e pulizie         | 8.998,00           |
| Matrimoni                            | 1.340,00         | Spese acqua, luce, telefono, riscaldamento                  | 14.327,00          |
| Battesimi                            | 1.045,00         | Spese ordinarie di culto (ceri, fiori, ostie ...)           | 6.866,86           |
| Cresime                              | 942,00           | Manutenzione ordinaria (chiesa, canonica, oratorio)         | 4.167,63           |
| Offerte benedizione famiglie         | 21.831,05        | Cancelleria, macchine d'ufficio                             | 2.213,38           |
| Questue in Chiesa e offerte varie    | 50.246,20        | Oneri per attività parrocchiali                             | 10.405,10          |
|                                      |                  | Tasse (al lordo dei rimborsi)                               | 8.046,26           |
| Offerte cartelli funebri             | 17.099,00        | Spese varie (assic., tipografia, mat. consumo, spese post.) | 9.537,58           |
| Offerte candele votive               | 1.600,00         | Manutenzione straordinaria Chiesa dell'Addolorata           | 25.000,00          |
|                                      |                  | Manutenzione straordinaria                                  | 20.056,49          |
| Proventi finanziari                  |                  | Interessi passivi e oneri bancari                           | 1.509,69           |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                | <b>98.728,25</b> | <b>TOTALE USCITE</b>                                        | <b>114.552,99</b>  |
| <b>DISAVANZO DI CASSA 2014</b>       |                  |                                                             | <b>-15.824,74</b>  |
| <b>RIPORTO AVANZO DI CASSA 2013</b>  |                  |                                                             | <b>3.676,44</b>    |
| <b>DISAVANZO NETTO AL 31.12.2014</b> |                  |                                                             | <b>- 12.148,30</b> |

avendo tolto tutte le tariffe la parrocchia vive solo della comprensione e della generosità dei suoi parrocchiani

## Parrocchia San Pietro Apostolo Corinaldo

Ogni seconda domenica del mese **non avrà luogo** la S. Messa a **S. Anna delle ore 8.30** ma **sarà a S. Francesco alle ore 9.00** per gli uomini

Dr. Elisa Cossentino

Carissimi,  
Dopo un'attesa di 12 anni, il 14 dicembre 2014, il Signore ci ha donato un figlio.  
Il Signore ci ha donato un figlio.  
Il Signore ci ha donato un figlio.

Nella città di Nairobi non mi manca neppure l'occasione di evangelizzare direttamente, specialmente la Domenica.

Per questo ho bisogno della grazia del Signore che voi potete chiedere per me, particolarmente in questo tempo di Natale.

Quanto alla salute ringrazio il Signore per quella che mi dà ancora, nella speranza di utilizzarla al meglio.

A tutti il mio Augurio di

BUON NATALE  
e  
BUON ANNO 2015

F. G. G. G. G.

**18 maggio 2014**





# caritas parrocchiale

## “San Pietro Apostolo”

### Verifica del lavoro su “Quali sono le povertà in Parrocchia”

Nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 abbiamo riscontrato i seguenti dati:

La raccolta del contributo delle famiglie corinaldesi, tramite l'iniziativa diocesana della “Social Caritas”, ammonta ad euro 6.400,00.

Nella redistribuzione, a livello diocesano dei bisogni più urgenti, una parte della somma rientrata nel nostro C.D.A di Corinaldo per coprire le esigenze di alcuni interventi.

#### Nel c.d.a. di Corinaldo si sono operati

N. 389 interventi di cui :

- n. 260 per aiuti alimentari
- n. 93 per vestiario
- n. 10 per pagamenti utenze varie (bollette, affitti, medicinali)
- n. 10 interventi per ricerca lavoro con esiti positivi
- n. 7 medicinali e varie

**N.B.** *Parecchi interventi si sono ripetuti a favore degli stessi utenti*

#### Sono state assistite n. 60 famiglie di cui

- 11 persone di età da 0 a 18 anni
- 60 " " " da 18 a 50
- 30 " " oltre i sessanta anni

#### Giorni di apertura, nel corso dell'anno 2014, del c.d.a. n. 107 con la seguente modalità

- Presenze fisse 4
- Collaboratori 3
- Straordinarie 6

#### L'attività operativa della Caritas Parrocchiale /C.D.A. si è così articolata:

- mercatino del dolce del 14/12/2014 (€ 760,00).
- distribuzione pacchi viveri e indumenti, pagamento utenze anche di una certa consistenza, in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Corinaldo, dell'Associazione S. Vincenzo De Paoli, della

locale Banca di Credito Cooperativo, dell'Azienda Ethica di Giuseppe Bacchiocchi e di alcuni privati.

- in occasione dell'alluvione di Senigallia, la Caritas il C.D.A. di Corinaldo si sono attivati per la raccolta di fondi e generi di prima necessità.

#### Cause principali di povertà riscontrate:

- perdita di lavoro
- difficoltà di inserimento degli stranieri nella realtà produttiva locale
- mancanza di reddito
- cattiva gestione delle risorse economiche



**Siete invitati a  
rinnovare o ad aderire  
alla Social Caritas  
un gesto di fraternità  
e di solidarietà**

### SITUAZIONE CONTABILE

|                                                                              |                 |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>entrate:</b>                                                              | <b>4.092,39</b> |
| derivanti da donazioni BCC e Banca Marche, S. Vincenzo de' Paoli, e privati. |                 |
| <b>Residuo 2013</b>                                                          | <b>1.584,04</b> |
| <b>Totale</b>                                                                | <b>5.676,43</b> |

|                                                 |                   |
|-------------------------------------------------|-------------------|
| <b>uscite:</b>                                  | <b>3.697,00</b>   |
| per acquisto alimenti, pagamento utenze e varie |                   |
| <b>AVANZO DI CASSA al 31.12.2014</b>            | <b>+ 1.979,43</b> |

### CONFRONTO TRA VOLONTARI DELLA CARITAS PARROCCHIALE

Da ripetuti incontri tra noi operatori Caritas, altre associazioni caritative e il Parroco, Don Giuseppe Bartera, è stato constatato il notevole aumento di interventi rispetto agli anni precedenti, dettati in gran parte, dalla mancanza e/o perdita di lavoro, da un senso di sfiducia in un futuro sempre più incerto. In occasione dell'Avvento è stata molto fruttuosa la collaborazione con i Catechisti per sensibilizzare i ragazzi nella raccolta degli alimenti. Sono emerse, pertanto, alcune proposte concrete:

- > ottimizzare e coordinare le risorse delle varie associazioni già esistenti nel territorio corinaldese, per un apporto più capillare di aiuti in favore di famiglie o persone in difficoltà;
- > coinvolgere nuovi volontari per il servizio Caritas, in particolare i giovani.

### COME OPERARE IN PARROCCHIA

Come Parrocchia operiamo con le seguenti attività:

- > raccolta, nei negozi, di viveri a lunga conservazione;
- > raccolta di indumenti
- > social - caritas;
- > mercatino nel periodo dell'Avvento

# alle famiglie 2015

## Benedizione

### PARROCO

#### IL POMERIGGIO

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

#### FEBBRAIO

**lunedì 9:** Passo De Angelis, Via S. Isidoro (da 79 a 39), Passo dei Gambaccini, Passo dei Falcinelli

**martedì 10:** Via S. Isidoro (da 37 a 3)

**mercoledì 11:** Viale 1° Maggio, Viale dell'industria, Passo dell'acquedotto, Via S. Bartolo (da 1 a 9), Costa dei Riccardi

**giovedì 12:** Via S. Maria (da 103 a 54)

**enerdì 13:** Via S. Maria (da 52 a 4)

**lunedì 16:** Strada dei Piani d'Appresso, Costa dei Pompili, Via Amandola, Via S. Vincenzo

**giovedì 19:** Via Nevola (da 127 a 84)

**enerdì 20:** Strada di Palazzo Bracci, Strada di S. Vito, Strada di S. Benedetto, Via S. Bartolo (da 16 a 44), Strada dei Tre Camini

**lunedì 23:** Strada dei Catalani, Via S. Bartolo (da 49 a 98)

**martedì 24:** Via S. Bartolo (da 131 a 100), Strada di Fonte Ziccaro

**mercoledì 25:** Costarella del Molino, Strada del Ponte Murato, Passo dei Bagnoli, Via Nevola (da 78 a 54)

**giovedì 26:** Strada del Burello (da 1 a 15), Via Nevola (da 51 a 24)

**enerdì 27:** Strada dei Sartini, Via Nevola (da 23 a 2)

#### MARZO

**lunedì 2:** Via Ripa, Via Corinaldese (da 1 a 12)

**martedì 3:** Via S. M. Ballanti, Viale Passo del Turco

**mercoledì 4:** Viale C. Cesarini, Via D. Giorgini

**giovedì 5:** Viale Della Murata (da 1 a 29 num. Dispari)

**enerdì 6:** Viale Della Murata (da 2 a 28 num. Pari)

**lunedì 9:** Via Qualandro, Via don G. Luzietti

**martedì 10:** Via Venturoli Orlandi, Viale della Murata (da 30 a 50)

**mercoledì 11:** Viale della Murata (da 52 a 80)

**giovedì 12:** Via Olmigrandi (da 2 a 19), Via del Cesano, Viale del Lavoro, Costa Rafano, Strada Montebianco

**enerdì 13:** Via Della Salitella, Via dei Cappuccini, Viale G. B. Pergolesi

**lunedì 16:** Viale G. Rossini

**martedì 17:** Via del Velluto, Piazza G. Spontini

**mercoledì 18:** Viale degli Eroi (da 2 a 46 numeri pari)

**giovedì 19:** Via U. Gasparini, Viale degli Eroi (da 46 a 78 numeri pari)

**enerdì 20:** Costa Gioco del Pallone, Via G. Rocconi, Via Pregiagna

**lunedì 23:** Costa S. Giovanni, Via S. Maria del Mercato, Borgo di Sopra (da 2 a 62)

**martedì 24:** Viale G. Garibaldi, Viale G. Mazzini, Viale Cavour

**mercoledì 25:** Viale Dell'incancellata (dal n. 4 fino alla chiesa)

**giovedì 26:** Via dei Clementi, Largo del Pradello, Via dei Santarelli, Vicolo B. Di Viviano

**enerdì 27:** Vicolo V. Valeri, Via V. Cimarelli, Via del Corso

## SANTA CRESIMA

28 settembre 2014



## VICE PARROCO

**IL POMERIGGIO**  
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

### FEBBRAIO

**lunedì 9:** Strada del Perino, Strada dei Troiani, Passo di S. Isidoro, Costa del Deposito

**martedì 10:** Passo dei Gradoni, Passo di Monteporzio, Strada di Croce Barbona, Via Madonna del Piano (da 137 a 89)

**mercoledì 11:** Passo del Vallato, Via Madonna del Piano (da 85 a 45)

**giovedì 12:** Strada dei Rossi (da 17 a 29), Via Madonna del Piano (da 44 a 4), Via S. Maria in Portuno

**venerdì 13:** Strada delle Grazie, Passo di Bombone, Via Berretto, Via Olmigrandi (da 105 a 83), Strada Turatata

**lunedì 16:** Via Olmigrandi (da 81 a 61), Strada Fonte di Vincareto, Strada del Rogheto

**giovedì 19:** Strada Valcinage I, Strada Valcinage II, Strada delle Valli, Strada S. Apollonia, Strada Conagrande, Via Olmigrandi (da 60 a 44)

**venerdì 20:** Via Olmigrandi (da 41 a 20), Strada dei Rossi (da 1 a 14)

**lunedì 23:** Via delle Ville (da 1 a 17), Strada Paradiso, Strada di Fonte Borra

**martedì 24:** Via delle Ville (da 20 a 42), Strada Fosso di Ripe

**mercoledì 25:** Via delle Ville (da 44 a 52), Strada delle Coste (dal 2 al 6), Via S. Domenico, Strada S. Giuseppetto

**giovedì 26:** Viale dell'Incancellata (dalla Chiesa all'incrocio di Via delle Ville), Strada Montecucco, Strada del Borghetto

**venerdì 27:** Strada di S. Liberata, Strada delle Coste (n. 9), Via per Montalboddo



### MARZO

**lunedì 2:** Via Corinaldese (da 61 a 36)

**martedì 3:** Strada dei Venturoli, Via Corinaldese (da 34 a 13), Via Lepri

**mercoledì 4:** Strada degli Aguzzi, Via Madonna degli Angeli

**giovedì 5:** Via Pecciamiglio, Via Montorio, Viale don G. Minzoni (da 1 a 5), Viale a. Gramsci, Viale M. Solazzi

**venerdì 6:** Viale don G. Minzoni (da 6 a 10), Viale G. Matteotti

**lunedì 9:** Via delle Fonti, Via S. Lorenzetto

**martedì 10:** Via D. Grandi, Viale Raffaello

**mercoledì 11:** Via C. Maggeri, Via del Montale,

**giovedì 12:** Via F. Barocci, Via C. Ridolfi, Viale degli Eroi (da 1 a 45 dispari)

**venerdì 13:** Via L. da Vinci, Via P. Bentivoglio

**lunedì 16:** Via A. Casati, Via del Pozzaccio

**martedì 17:** Via degli Agostiniani, Via Crocefissetto

**mercoledì 18:** Viale dante, Viale Michelangelo

**giovedì 19:** Borgo di Sotto (da 6 a 72 pari), Vicolo della Rota, Viale dietro le Monache, Costa del Murello, Viale del Fosso

**venerdì 20:** Via La Piaggia, Via del Pozzo della Polenta, Via a. Tarducci, Piazza S. Anna, Mura del Mangano, Via S. Pietro

**lunedì 23:** Via G. Leopardi, Via del Teatro, Scalette del Sagrato, Vicolo degli Amati

**martedì 24:** Via Mario Carafoli, Via S. Maria Goretti, Via N. Boscareto, Vicolo S. Agostino

**mercoledì 25:** Via Terreno, Piazza del Cassero, Via Le Cento Scale, Via Il Terreno, Vicolo dei Fontini, Vicolo del Terreno

**giovedì 26:** Borgo di Sotto (da 7 a 73 dispari), Vicolo di S. Spirito, Via V. Alfieri, Vicolo del Quattrocento

**venerdì 27** (dalle 9 alle 12): zona artigianale e industriale (vie Corinaldese, Meucci, Mattei, passo del Turco).

**venerdì 27** (dalle 15 alle 19): zona artigianale e industriale (vie Corinaldese, Meucci, Mattei, passo del Turco).

Benedizione alle famiglie 2015

# Piano pastorale

**18 febbraio**

**Mercoledì delle Ceneri**

ore 7.30 - 9.00 - 19.00 - 21.00

S. Messa e imposizione delle Ceneri

**19 marzo**

**Festa di S. Giuseppe**

ore 7.30 - 18.30 S. Messa

in S. Francesco (ACLI e Artigiani)

**29 marzo**

**Domenica delle Palme**

ore 11.00 processione dal Suffragio

a S. Francesco **Giornata Mondiale**

**della Gioventù** e Festa diocesana

delle Famiglie

**2 aprile**

**Giovedì Santo**

ore 9.30: S. Messa Crismale in  
Cattedrale

ore 20.30: S. Messa della Cena  
del Signore e Lavanda dei piedi.

Adorazione

**3 aprile**

**Venerdì Santo**

ore 20.00: Liturgia della Passione  
del Signore

ore 21.00: Processione

**4 aprile**

**Sabato Santo**

ore 9/12 - 15/19: confessioni

ore 22.00: Veglia Pasquale

**5 aprile**

**PASQUA DI RISURREZIONE**

**6 aprile Lunedì dell'Angelo**

**Festa a Madonna del Piano**

ore 10.00 - 16.30

e **S. Vincenzo** ore 9.00

**7 aprile**

**Festa a S. Isidoro** ore 9.00 - 16.30

**12 aprile**

ore 10.00: **S. Messa e processione  
del Cristo Risorto** (centro)

**3 maggio**

**Festa a S. Domenico**

ore 9.00 - 16.30

**10 maggio Festa a S. Appollonia**

ore 11.00 - 16.30

**17 maggio**

ore 11.00: **Prima Comunione**

ore 17.00 **Festa alle Ville**

**31 maggio**

ore 20.00: **Pellegrinaggio dalle**

**cappellanie al Santuario**

**dell'Incancellata**

ore 21.00: **S. Messa a chiusura del  
Mese Mariano**

**7 giugno**

**Festa del Corpus Domini**

ore 10.00: S. Messa e processione  
(non ci sono messe nelle  
cappellanie)

**14 giugno**

**Festa del Sacro Cuore** (Cappuccini)

ore 18.00: S. Messa e Processione

**5 luglio**

**Festa di S. Maria Goretti**

ore 20.30: S. Messa e processione  
per le vie cittadine

**26 luglio Festa di S. Anna**

**6 settembre Festa a S. Maria**

ore 9.30 - 17.00

**27 settembre**

ore 11.00: **Amministrazione del  
sacramento della Cresima**

**16 ottobre**

**Festa della nascita di**

**S. Maria Goretti**

**2 novembre**

ore 15.30: **S. Messa al Cimitero**

**8 novembre**

ore 15.30: **S. Messa al Cimitero**

**6 dicembre**

ore 10.00: **S. Messa di**

**Ringraziamento** (Coltivatori Diretti)

**8 dicembre**

ore 11.15: **Festa del tesseramento  
all'Azione Cattolica**

**dal 16 al 24 dicembre**

ore 19.00 a S. Francesco: **Novena  
di Natale**

**24 dicembre**

ore 9/12 - 15/19: confessioni

ore 24.00: **S. Messa della Notte  
di Natale**

**31 dicembre**

ore 18.00: **S. Messa di**

**ringraziamento**

**1 gennaio 2016**

ore 18.00 **S. Messa all'Incancellata  
e Veni Creator**

**TUTTI I MERCOLEDÌ  
DELL'ANNO:**

Adorazione Eucaristica dalle ore

## Orario delle Celebrazioni Quaresimali e Pasquali

**Peregrinatio Mariae**

Inizia il **23 febbraio** in San  
Francesco e prosegue nelle  
chiese principali

**OGNI VENERDÌ:** al Santuario:  
ore 17.30: Via Crucis

## SETTIMANA SANTA

**DOMENICA DELLE PALME**

ore 11.00: Benedizione  
delle Palme al Suffragio e  
processione  
S. Messa a S. Francesco

**Giovedì Santo**

ore 20.30: S. Messa della Cena  
del Signore

ore 22.00: Adorazione  
Eucaristica

**Venerdì Santo**

ore 20.00: Liturgia della  
Passione del Signore -  
processione

**Sabato Santo**

ore 9.00 - 12.00 e 15.00 -  
19.00: Confessioni

ore 22.00: Solenne Veglia  
Pasquale



**Corinaldo**

CORINALDO

Via del Corso, 45

Tel. 071 797851 - Fax 071 67091